



«Non ogni ambiente è ugualmente “formativo” e non basta “abitare” un contesto educativo per avere occasioni significative di sviluppo culturale.

Soltanto l'intenzionalità educativa e la progettualità pedagogica e organizzativa degli insegnanti fanno di quell'ambiente un reale contesto di apprendimento e possono dare una direzione verso lo sviluppo culturale dei bambini che lo abitano» (Monaco, Zucchermaglio, 2021, p. 32)

Parlare di **formazione** significa sempre parlare di **trasformazione**, di **cambiamento**, di **innovazione**: introdurre questi processi nelle **comunità professionali** – come quella degli insegnanti – è un'**impresa complessa e delicata** (Stoppini *et al.*, 2009)



In linea con una **concezione socio-costruttivista dell'apprendimento** (Vygotskij, 1934; Pontecorvo, 1999), i contesti formativi – come quelli educativo-didattici – si avvalgono della **metodologia innovativa del piccolo gruppo**. Anche tra adulti l'**interazione sociale significativa** rappresenta il più potente motore per **costruire nuove conoscenze e innovare le proprie pratiche professionali** (prospettiva «dialogica»: Zucchermaglio, Alby, 2006)



La nostra concezione di «**formazione insegnanti**» (e non solo!) è **molto lontana dalla semplice erogazione di «pacchetti» chiusi** di contenuti e attività da trasmettere e acquisire

I **processi formativi** promossi nelle scuole associate alla Federazione si fondano sulla costruzione di **forme complesse e articolate di partecipazione** degli insegnanti e sul loro **coinvolgimento autoriale nella co-progettazione delle esperienze educativo-didattiche** da proporre ai bambini (Monaco, Zucchermaglio, 2021)

«I processi formativi sono orientati a **progettare, costruire e realizzare spazi, tempi e occasioni di partecipazione in cui le competenze degli insegnanti possano diventare visibili**, come patrimonio a disposizione delle loro comunità di pratiche professionali e non solo delle loro biografie individuali» (Monaco, Zucchermaglio, 2021, p. 27)

la formazione degli insegnanti: un'impostazione dialogica incentrata sulle pratiche

I cambiamenti che vengono promossi attraverso le azioni formative sono trasformazioni che si realizzano «con» le persone e non «sulle» persone (Mantovani, 2003; 2008)



SCANSIONA IL QR-CODE

per scoprire l'intera mostra diffusa su tutto il territorio provinciale